ENEOS X Hyper Cool XLR

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di stampa SDS: 21-12-2023 Data della revisione SDS: 31-3-2025 Sostituisce la scheda: 4-9-2024 Versione della SDS: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo : Miscela
Nome del prodotto : ENEOS X Hyper Cool XLR
UFI : JRQ2-AWW9-E00Y-8TQF
Codice del prodotto : V161500473
Gruppo di prodotti : Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico
Categoria di utilizzazione principale : Uso industriale,Uso professionale,Uso consumatore
Funzione o categoria d'uso : Agenti anticongelamento

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENEOS Europe Limited
8th Floor, Muro, India Street
London, EC3N 2AF
Regno Unito

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 0044 20 7186 0400
(Lunedi a Venerdì: 8:00 - 17:00)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zurigo	145 +41 44 251 51 51	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2	H373

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo se ingerito.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07 GHS08

CLP avvertenza : Attenzione

Contiene : glicol etilenico; etilen glicol; Methyl-1H-benzotriazole

Indicazioni di pericolo (CLP) : H302 - Nocivo se ingerito.
H373 - Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza CLP : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 - Non respirare la nebbia, i vapori.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Chiusura di sicurezza per i bambini : Non applicabile

Indicazione di pericolo avvertibile al tatto : Applicabile

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
glicol etilenico; etilen glicol sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 107-21-1 Numero CE: 203-473-3 N. indice CE: 603-027-00-1 no. REACH: 01-2119456816-28	≥ 50	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) STOT RE 2, H373

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
sodium benzoate	Numero CAS: 532-32-1 Numero CE: 208-534-8 no. REACH: 01-2119460683-35	3 – 5	Eye Irrit. 2, H319
methyl-1H-benzotriazole	Numero CAS: 29385-43-1 Numero CE: 249-596-6 no. REACH: 01-2119979081-35	1 – 3	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 2, H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso d'inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Lavare la pelle con acqua abbondante.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione.

Misure di primo soccorso in caso d'ingestione : Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : A temperatura ambiente, il prodotto non rappresenta fonte di rischio a causa della sua bassa volatilità. Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : In caso di contatto accidentale, può causare un bruciore od arrossamento passeggero.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione : Cattivo gusto. Danni ai reni. La componente principale di questo prodotto è nocivo se ingerita. L'ingestione di una piccola quantità di questo materiale dà luogo a gravi rischi per la salute.

Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa : Sconosciuto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua. L'impiego di un getto compatto di acqua può diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione genera: CO, CO2.

Pericolo di esplosione : Non è previsto rischio di incendio/esplosione nelle normali condizioni d'uso.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	:	Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Istruzioni per l'estinzione	:	Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni (antincendio)	:	Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio. Raccogliere in un contenitore adatto ed etichettato, ed avviare allo smaltimento secondo la normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Usare indumenti protettivi.
Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	:	Allontanare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Assorbire ogni prodotto fuoriuscito con sabbia o terra. Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Bloccare la fuoruscita, se possibile senza rischi.
Metodi di pulizia	:	Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.
Altre informazioni (fuoruscita accidentale)	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

Prodotti incompatibili	:	Reagisce vigorosamente con gli ossidanti ed gli acidi forti.
Da conservarsi per un massimo di	:	5 anno
Temperatura di stoccaggio	:	≤ 40 °C
Proibizioni sullo stoccaggio misto	:	Conservare lontano da : Materie ossidanti. Acidi forti.
Luogo di stoccaggio	:	Conservare a temperatura ambiente.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	:	Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.
Materiali di imballaggio	:	Conservare sempre il prodotto in un contenitore dello stesso tipo di quello di origine.

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK)	:	LK 6.1 - Materiali tossici

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Ethylene glycol
IOELV TWA (mg/m³)	52 mg/m³
IOELV TWA (ppm)	20 ppm
IOELV STEL (mg/m³)	104 mg/m³
IOELV STEL (ppm)	40 ppm
Note	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Etilen glicol
OEL TWA (mg/m³)	52 mg/m³
OEL TWA (ppm)	20 ppm
OEL STEL (mg/m³)	104 mg/m³
OEL STEL (ppm)	40 ppm
Osservazione	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 135
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Ethylèneglycol / Ethylenglykol
VME [mg/m³]	26 mg/m³
VME [ppm]	10 ppm
VLE [mg/m³]	52 mg/m³
VLE [ppm]	20 ppm
Notazione	R, SS_C / H, SS_C
Osservazione	La substance peut être présente sous forme de vapeur et d'aérosol en même temps / Der Stoff kann gleichzeitig als Dampf und Aerosol vorliegen
Riferimento normativo	www.suva.ch, 01.01.2025

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure tecniche di controllo:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Guanti. In caso di pericolo di spruzzi: occhiali di protezione. La protezione oculare è necessaria solamente nel caso che il liquido possa essere schizzato o spruzzato.
Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione a mascherina

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:
Guanti di protezione

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.4		EN ISO 374
Guanti usa e getta	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0.7		EN ISO 374

Altre protezioni per la pelle
Indumenti protettivi - scelta del materiale:
Guanti protettivi in gomma neoprene o nitrilica. Guanti di protezione in gomma butilica

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.
Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:
Guanti protettivi in gomma neoprene o nitrilica. Guanti protettivi in gomma butilica.
Altre informazioni:
Non mettere gli stracci imbevuti di prodotto nelle tasche degli abiti da lavoro. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	rosso chiaro.
Aspetto	:	liquido.
Odore	:	inodore.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	-18 °C

Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	> 177 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non infiammabile.
Limite inferiore di esplosività (LEL)	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività (UEL)	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	122 °C
Temperatura di autoaccensione	:	> 390 °C
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	8,6
pH soluzione	:	7 – 10
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Mescolabile con acqua.
Log Kow	:	Non disponibile
Log Pow	:	< -0,1
Tensione di vapore a 20°C	:	< 2 hPa
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1,122 – 1,126 kg/l
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	> 1 (aria = 1)
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	:	< 0,1
Altre proprietà	:	Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4. Condizioni da evitare

Umidità. Surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti. Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

CO, CO2.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

ENEOS X Hyper Cool XLR	
ATE orale	503,069 mg/kg di peso corporeo

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
DL50 orale ratto	7712 mg/kg di peso corporeo Animal: rat
LD50 cutanea	> 3500 mg/kg topo
CL50 Inalazione - Ratto	> 2,5 mg/l (6h)

methyl-1H-benzotriazole (29385-43-1)	
DL50 orale ratto	≈ 720 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity), 95% CL: 700 - 800
LD50 orale	720 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit, Guideline: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
pH: 8,6

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
pH	6 – 7,5

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
pH: 8,6

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
pH	6 – 7,5

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (per via orale).

methyl-1H-benzotriazole (29385-43-1)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	≈ 150 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 407 (Repeated Dose 28-Day Oral Toxicity Study in Rodents)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

Altre informazioni : I dati tossicologici non sono stati determinati in modo specifico per questo prodotto. Le informazioni date sono basate sulla conoscenza dei componenti e la tossicologia di prodotti simili,Vie probabili d'esposizione: ingestione, pelle ed occhi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
CL50 pesci 1	> 72860 mg/l Test organisms (species): Pimephales promelas
CE50 Daphnia 1	> 100 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
NOEC (cronico)	≥ 1000 mg/l Test organisms (species): Americamysis bahia (previous name: Mysidopsis bahia) Duration: '23 d'
NOEC cronico pesce	15380 mg/l Pimephales promelas
NOEC cronico crostaceo	8590 mg/l dafnia

methyl-1H-benzotriazole (29385-43-1)	
CL50 pesci 1	55 mg/l Test organisms (species): Cyprinodon variegatus
CE50 Daphnia 1	55 mg/l Arcartia tonsa
CE50 altri organismi acquatici 1	15,8 mg/l Test organisms (species): other aquatic crustacea:
CE50 altri organismi acquatici 2	8,58 mg/l Test organisms (species): other aquatic crustacea:
CE50 72h - Alghe [1]	53 mg/l Test organisms (species): Skeletonema costatum
LOEC (cronico)	37,6 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna Duration: '21 d'
NOEC (cronico)	18,4 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna Duration: '21 d'

12.2. Persistenza e degradabilità

ENEOS X Hyper Cool XLR	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile in acqua, Facilmente degradabile nel suolo.
Bisogni in ossigeno di origine biochimica (BOB)	0,47 g O_2/g sostanza
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	1,24 g O_2/g sostanza
ThOD	1,29 g O_2/g sostanza
DBO (%ThOD)	0,36

sodium benzoate (532-32-1)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

methyl-1H-benzotriazole (29385-43-1)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ENEOS X Hyper Cool XLR	
Log Pow	< -0,1

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
Log Pow	-1,36
Potenziale di bioaccumulo	Nessuno bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
Tensione superficiale	0,048 N/m (20 °C)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/imballaggio : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Ulteriori indicazioni : Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Ecologia - rifiuti : I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato. Si non vuoto, smaltire questi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 16 01 14* - liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio			
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato

ADR	IMDG	IATA	ADN
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Non regolato

Trasporto via mare
Non regolato

Trasporto aereo
Non regolato

Trasporto fluviale
Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	**Applicabile su**	**Titolo o descrizione dell'entità**
3(b)	ENEOS X Hyper Cool XLR ; glicol etilenico; etilen glicol ; sodium benzoate	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche		
Sezione	**Elemento modificato**	**Note**
	Data della revisione SDS	**Modificato**
	Sostituisce la scheda	**Modificato**
2.2	Consigli di prudenza CLP	**Modificato**
9	pH	**Modificato**
11.1	ATE orale	**Modificato**

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

Abbreviazioni ed acronimi:	
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Interferente endocrino

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Documenti del fornitore relativi alla sicurezza. ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche).

Suggerimento di formazione professionale : L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Altre informazioni : Le informazioni contenute nella presente SDS sono state ottenute da fonti ritenute affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza. Le condizioni o metodi di manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e al di là della nostra esperienza. Per questa ed altre ragioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per perdite, danni o spese in qualsiasi modo derivanti alla manutenzione, conservazione, uso o eliminazione del prodotto. Questa SDS è stata preparata per questo prodotto e deve essere utilizzata esclusivamente per esso. Se il prodotto viene usato come componente di un altro prodotto, questa SDS non può essere applicata.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Acute Tox. 4 (per via orale)	H302	Metodo di calcolo

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.